

L'assessore al bilancio Marina Mancini: “Azzerato il disavanzo di 9milioni di euro”

Siamo andati al governo della città e sapevamo che ci aspettava un lavoro arduo e difficile soprattutto sul bilancio.

La situazione consegnataci dal Commissario Prefettizio era quella di un debito verso gli istituti di credito pari a 76 milioni di euro, circa 15 milioni di contenziosi legali e un debito fuori bilancio di 9.136.000 euro, quest'ultimo da azzerare obbligatoriamente entro il 2009. Questo enorme debito è stato accumulato prevalentemente nel triennio 2003/2006 e ha significato e significherà per Falconara e per i suoi cittadini un percorso fatto di mancati interventi, rinunce e sacrifici.

Il primo importante obiettivo è stato raggiunto senza aumentare le tasse ai cittadini e senza eliminare servizi. E non solo abbiamo coperto interamente il disavanzo di 9.136.000 euro, ma abbiamo chiuso il 2009 con un attivo di circa 2milioni di euro nonostante siano venute meno operazioni significative quali la Variante Montedomini e l'operazione Quadrilatero.

Tutto questo grazie alle importanti scelte fatte da questa Amministrazione quali:

- la riapertura di un dialogo chiuso da tanto tempo con il più importante insediamento produttivo del nostro territorio, la raffineria Api;
- la vendita delle due farmacie comunali;
- la reinternalizzazione di Esino Entrate;
- la revisione gestionale dei servizi;
- altre azioni minori che nel loro insieme hanno contribuito al parziale riequilibrio dell'Ente.

Ciò è stato possibile grazie alla coesione della giunta, alla compattezza della maggioranza e all'apporto collaborativo e professionale dell'intera struttura.

Assessore al bilancio Marina Mancini